

ENCICLICA MAGNIFICA UMANITAS DI Papa Leone XIV

109 I principi della Dottrina sociale ci aiutano a leggere questa nuova realtà. In un mondo dove pochi soggetti concentrano dati, capitale computazionale e capacità normativa, parlare di bene comune significa smascherare questa nuova asimmetria epistemica, economica e politica, nominando i nuovi monopoli dell'IA. Parlare di destinazione universale dei beni significa trovare modi per assicurare l'accesso universale alle tecnologie e alla formazione. Parlare di sussidiarietà chiede di proteggere la capacità delle comunità di scegliere e correggere, senza relegare il loro intervento a una vigilanza, dopo che gli standard sono stati scritti altrove. Parlare di solidarietà obbliga a riconoscere il lavoro invisibile, spesso sfruttato, che alimenta i modelli algoritmici. Parlare di giustizia impone di interrogare le geografie del potere che definiscono chi può addestrare i modelli e chi è solo oggetto di addestramento, e riconoscere che la giustizia sociale non è solo un obiettivo da tutelare dopo l'adozione delle tecnologie, ma una condizione previa da praticare nel loro stesso disegno.

110 Vorrei, infine, usare una parola che mi sta a cuore: "disarmare". Disarmare l'IA significa sottrarla alla logica della competizione armata, che oggi non è più solo militare ma economica e cognitiva. È la corsa all'algoritmo più performante e alla banca dati più vasta, al fine di consolidare un vantaggio geopolitico o commerciale su tutti gli altri. Disarmare vuol dire rompere questa equivalenza tra potenza tecnica e diritto di governare. Disarmare non significa rinunciare alla tecnologia, ma impedirle di dominare l'umano. Significa sottrarla ai monopoli, renderla discutibile, contestabile, e quindi abitabile, restituendola alla pluralità delle culture umane e delle forme di vita. Il compito, oggi, non è solo etico o tecnico: è ecologico nel senso più radicale, perché chiama in causa una nuova dimensione della nostra Casa comune. L'IA è già ambiente in cui siamo immersi e potere con cui dobbiamo fare i conti. Per questo, non basta regolarla: va disarmata e resa ospitale.

oooo

**«Dolce Madre, non allontanarti,
non distogliere da me il tuo sguardo.
Vieni con me ovunque
e non lasciarmi mai solo.
Tu che sempre mi proteggi
come mia vera Madre,
fa' che mi benedica il Padre,
il Figlio e lo Spirito Santo.»**

Papa Leone XIV



PARROCCHIA S.MARIA MAGGIORE
Castel San Pietro Terme

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)



PRIMA LETTURA ([Is 45,1.4-6](#))

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 95](#))

Rit: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

SECONDA LETTURA ([1Ts 1,1-5](#))

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio

per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo (Fil 2,15-16)

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

VANGELO (Mt 22,15-21)

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». *Parola del Signore*

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Antifona di comunione

Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio. (Mt 22,21)

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 18/10: La Diocesi ricorda il Card. Lercaro a 50 anni dalla Morte. S.Messa in cattedrale ore 17,30.

Alle ore 20 in Canonica prendono il via gli incontri del gruppo Giovani zonale

Lunedì 19/10 : Piccola Scuola Biblica ore 20,30. Prosegue la lettura e il commento del libro dell'Esodo.

Venerdì 23/10: riprendono gli appuntamenti grazie al gruppo culturale "Il Poliedro" presso il convento dei cappuccini.(Entrata da via Tanari).

Alle ore 20,30 P.DINO DOZZI presenterà il tema "SORELLA MORTE"
24 e 25 Ottobre. Presso la casa Vacanze di Osta ci sarà la due GG degli educatori

ooooo

INTENZIONI SS.MESSE dal 19/10/2026 al 25/10/2026

Lunedì 19/10

08:30 DEFF. FAMIGLIE STRAZZARI - SASSATELLI - DEF.
GRUPPIONI GIOVANNI INT. PERS.PER LA CRESIMA DI GIORGIA

Martedì 20/10

08:30 DEFF. GIOVANNI, ADALGISA, AGOSTINO E PAOLA -
FAMIGLIE BOLLINI E MELONARI VIVI E DEFUNTI

Mercoledì 21/10

08:30 DEFF. LUIGI E EUGENIA E PER LE INTENZIONI DI
GIOVANNA

Giovedì 22/10

08:30 DEF. TABELLINI SILVANA E FAM. CAVINI, TABELINI E
BIANCOLI - DEF. CRISTOFORI CARMEN - DEF. MINOTTI NICOLA

Venerdì 23/10

08:30 PER TUTTI I MALATI E LE ANIME DEL PURGATORIO

Sabato 24/10

08:30 PRO POPULO

18:30 DEF. ISABELL - DEF. ARMANDO E SERENA E SORELLE
CAPRARA

Domenica 25/10

08:30 DEFF. LUIGI E TINA - DEF. CRISTOFORI CARMEN- PER
INTENZIONI DI SILLA

S.Clelia 10:30 DEFF. ALDO E GINA - DEF. CARLA - DEFF.
GIUSEPPE, ANNA E FERNANDO

18:30 DEF. PIAZZA ILIANA